

PROPOSIZIONE:

Se $z > 0$ è un numero irrazionale, allora l'insieme dei resti della divisione di un numero naturale k per z (al variare di k nell'insieme dei numeri naturali $N = 1, 2, 3, \dots$) è denso in $[0, z]$.

IDEA DELLA DIMOSTRAZIONE:

L'idea della dimostrazione si basa sul fatto che i resti della divisione sono tutti diversi l'uno dall'altro, e poiché sono infiniti, è possibile trovarne due arbitrariamente vicini tra loro (PARTE A). Partendo da due resti arbitrariamente vicini tra loro, è possibile trovarne uno arbitrariamente vicino a 0 (oppure a z) (PARTE B), a partire dal quale se ne possono trovare altri distribuiti sull'intervallo $[0, z]$ equidistanziati tra loro, posti l'uno dall'altro ad una distanza η arbitrariamente piccola (PARTE C).

DIMOSTRAZIONE:

(PARTE A)

Sia $r_k = k - q_k \cdot z$ il resto della divisione di k per z , con $0 < r_k < z$.

Se $h \neq k$ allora $r_h \neq r_k$, da cui si deduce facilmente che esistono due numeri naturali $k_1 < k_2$ tali che $|r_{k_2} - r_{k_1}| < \varepsilon$, comunque piccolo venga scelto $0 < \varepsilon < z$.

(PARTE B)

Posto allora $n = k_2 - k_1$, si ha

$$0 < r_n < \varepsilon \quad \text{se } r_{k_2} > r_{k_1}$$

$$(\text{infatti } r_{k_2} - r_{k_1} = (k_2 - q_{k_2} \cdot z) - (k_1 - q_{k_1} \cdot z) = (k_2 - k_1) - (q_{k_2} - q_{k_1}) \cdot z = n - q_n \cdot z = r_n),$$

$$z - \varepsilon < r_n < z \quad \text{se } r_{k_2} < r_{k_1}$$

(infatti si ha: $-\varepsilon < r_{k_2} - r_{k_1} < 0$, cioè

$$-\varepsilon < (k_2 - q_{k_2} \cdot z) - (k_1 - q_{k_1} \cdot z) < 0, \text{ cioè}$$

$$-\varepsilon < (k_2 - k_1) - (q_{k_2} - q_{k_1}) \cdot z < 0, \text{ quindi}$$

$$z - \varepsilon < n - q_n \cdot z < z, \text{ cioè}$$

$$z - \varepsilon < r_n < z).$$

(PARTE C)

Nel primo caso, posto $r_n = \eta$, con $0 < \eta < \varepsilon$, si ha:

$$r_{i \cdot n} = i \cdot \eta \quad \text{con } i = 1, 2, 3, \dots, \text{ parte_intera}(z/\eta)$$

(infatti poiché $r_n = n - q_n \cdot z = \eta$ si ha

$$i \cdot n - i \cdot q_n \cdot z = i \cdot \eta = r_{i \cdot n}$$

poiché $0 < i \cdot \eta < z$);

nel secondo caso, posto $r_n = z - \eta$, con $0 < \eta < \varepsilon$, si ha:

$$r_{i \cdot n} = z - i \cdot \eta \quad \text{con } i = 1, 2, 3, \dots, \text{ parte_intera}(z/\eta)$$

(infatti poiché $r_n = n - q_n \cdot z = z - \eta$ si ha

$$i \cdot n - i \cdot q_n \cdot z = i \cdot z - i \cdot \eta \text{ e quindi}$$

$$i \cdot n - q_{i \cdot n} \cdot z = z - i \cdot \eta \text{ cioè}$$

$$r_{i \cdot n} = z - i \cdot \eta$$

poiché $0 < z - i \cdot \eta < z$).

Da cui, in entrambi i casi, è possibile concludere con la tesi.

Sarebbe interessante sapere anche qual è l'insieme derivato dei resti della divisione di n^k (con k numero naturale maggiore di 1) per un numero irrazionale, o l'insieme derivato dei resti della divisione di $n!$ per un numero irrazionale.